

IN PARTENZA LE COMUNICAZIONI DELLE ENTRATE

DS6901 DS6901  
*Iva 2022, segnalazione di anomalia*

DI FRANCO RICCA

In arrivo le segnalazioni di anomalie sulle dichiarazioni annuali Iva presentate per l'anno d'imposta 2022. L'Agenzia delle entrate trasmetterà ai contribuenti interessati apposite comunicazioni recanti le informazioni da cui emergono divergenze tra i dati riportati nelle dichiarazioni e quelli acquisiti dall'amministrazione attraverso le fatture elettroniche e i corrispettivi telematici. Scopo dell'informativa è di permettere la regolarizzazione spontanea delle eventuali violazioni commesse dai contribuenti nella dichiarazione annuale.

E' quanto prevede un provvedimento pubblicato dall'Agenzia sul proprio sito internet ieri, 11 aprile 2025, adottato sulla base delle disposizioni della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, ossia nell'ambito dell'attività volta a stimolare l'adeguamento spontaneo dei contribuenti.

In relazione al periodo d'imposta 2022, come si legge nel provvedimento, l'Agenzia mette a disposizione dei contribuenti nei confronti dei quali l'elaborazione e l'incrocio dei dati ha evidenziato anomalie:

a) i dati fiscali delle fatture elettroniche emesse per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti, stabiliti o identificati nel territorio dello stato e verso le pubbliche amministrazioni;

b) i dati dei corrispettivi giornalieri memorizzati e trasmessi telematicamente all'Agenzia

c) i pertinenti dati indicati nella dichiarazione annuale Iva. Le comunicazioni, contenenti varie informazioni contabili dettagliate, saranno recapitate esclusivamente al domicilio digitale comunicato dai contribuenti; saranno inoltre rese disponibili, unitamente ai dati contabili di dettaglio, sul sito dell'Agenzia, nel "cassetto fiscale" del contribuente e nell'interfaccia web "fatture e corrispettivi". Saranno inoltre rese disponibili alla Guardia di finanza. I contribuenti, anche mediante gli intermediari incaricati della trasmissione delle dichiarazioni, potranno chiedere informazioni oppure segnalare all'Agenzia eventuali elementi non considerati nell'elaborazione, con le modalità indicate nelle comunicazioni. Se riconoscono fondate le anomalie, gli interessati potranno regolarizzare errori ed omissioni secondo le disposizioni del ravvedimento operoso di cui all'art. 13 del dlgs n. 472 del 18 dicembre 1997, nella versione antecedente alle modifiche apportate dal dlgs n. 87 del 14 giugno 2024, fruendo delle riduzioni graduate delle sanzioni previste dalla norma.

— © Riproduzione riservata — ■

